

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Il Comune chiede la messa in sicurezza dell'ex Dopolavoro Tosi di Legnano

Gea Somazzi · Thursday, July 30th, 2020

La facciata dell'**ex Dopolavoro della Franco Tosi di Legnano** deve essere messa in sicurezza. Lo ha stabilito con un'ordinanza il commissario straordinario del Comune di Legnano, Cristiana Cirelli, a fronte del verbale redatto dai Vigili del Fuoco di Legnano, intervenuti nei giorni scorsi a seguito del distacco di calcinacci dalla facciata dell'edificio.

Attualmente, come ribadisce il commissario nel provvedimento adottato nei giorni scorsi, **sussiste il rischio di «ulteriori e imminenti cedimenti della costruzione»** che potrebbero provocare danni a persone e veicoli di passaggio lungo la via e quindi la situazione richiede «interventi immediati volti a ripristinare le condizioni di sicurezza». I rivestimenti ornamentali che decorano la parte bassa della facciata sono stati in parte rimossi, ma quello che preoccupa, al momento, sono le **crepe presenti sul lato sinistro dell'ex Dopolavoro Tosi** di via Pietro Micca, dov'è presente un ingresso di servizio all'edificio. Senza contare che **una porzione dell'edificio «risulta leggermente inclinata verso il marciapiede»** e problemi analoghi a quelli segnalati interessano anche «la parte superiore della facciata».

Sarà il commissario fallimentare della ex Franco Tosi di Legnano, l'avvocato Andrea Lolli, a dover far fronte alla richiesta che arriva da Palazzo Malinverni. Il vecchio edificio di via Micca, infatti, rientra nella porzione di fabbrica che fa capo all'attività sottoposta ad **amministrazione straordinaria**. Solo una piccola parte della storica ditta è infatti attualmente operativa con la Tosi di Presezzi (società brianzola che ha rilevato il marchio dell'azienda), ossia quella in piazza Monumento.

L'**edificio di via Pietro Micca è vuoto dall'agosto del 2016**, quando lo storico gestore del bar Tosi, **Renato Carretta**, ha dovuto chiudere definitivamente i battenti. Tutti i ricordi e i beni conservati in quell'edificio, come trofei, targhe e anche i biliardi, sono stati venduti.

Sempre nel 2016, il commissario Lolli aveva segnalato che l'edificio «avendo una sua dignità storica e strutturale», non doveva essere abbattuto. In questi anni, però, l'unica zona di quel **lotto che è tornata alla città è il posteggio**. L'ex Dopolavoro Tosi, che potrebbe tornare a nuova vita come «casa» della associazioni o edificio residenziale, per il momento sembra destinato a seguire i **decadenti passi della palazzina dell'ex Bernocchi**.



This entry was posted on Thursday, July 30th, 2020 at 2:35 pm and is filed under [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.